

Nell'articolo della scorsa settimana vi abbiamo raccontato la nascita del nostro gruppo scout Noci 1. Nel frattempo, nel 1997, muoveva i primi passi un altro gruppo scout, il Noci 2. Abbiamo ricostruito la sua storia con l'aiuto di Giuseppe Michielli che ha prestato il suo servizio inizialmente nel gruppo Noci 1 e, dopo essersi allontanato dall'associazione, è entrato a far parte del Noci 2. Il nuovo gruppo scout parte dall'idea di Don Nicola Montone di portare lo scautismo anche nella parrocchia di San Domenico, perciò prese i primi contatti con alcuni adulti che erano già stati capi nel Noci 1, tra cui Nicola De Luca. Con l'aiuto del vicino gruppo scout Putignano 1 hanno iniziato ad acquisire tutte le tecniche e competenze necessarie prestando servizio da loro fino ad ampliare sempre di più quel gruppo di adulti per comporre una nuova comunità di capi. Dopo un anno, hanno partecipato alla route nazionale, un grande evento educativo e di incontro dell'associazione Agesci, che è servito per rafforzare le competenze e la loro voglia di mettersi in gioco. Iniziarono ad affacciarsi i primi ragazzi, aprendo un reparto misto composto da due squadriglie maschili e una femminile, successivamente anche un branco di lupetti e lupette. L'associazione inizia così a muovere i primi passi, vacanze di branco, route e campi estivi, restando per quasi tutta la sua apertura nella parrocchia di San Domenico. Nel 2017, dopo la celebrazione dei vent'anni del gruppo, risultò complesso tenere in piedi il gruppo e si intensificano i rapporti con il gruppo scout Noci 1, che nel frattempo continuava la sua lunga storia nella parrocchia Maria Santissima della Natività. Si arriva così al 7 novembre 2022, giorno in cui i due gruppi si sono uniti formando un unico gruppo, il Noci 1. Il fazzolettone che portiamo al collo deriva dalla fusione di tutti i colori e i fazzolettoni dei vari gruppi del nostro paese. Il primo fazzolettone, quello dei primissimi passi del nostro gruppo dopo la seconda guerra mondiale, era azzurro con un cordino bianco, e fu così fino alla sua chiusura nei primi anni 60. Alla riapertura ufficiale, nel 1968, divenne metà bianco e metà azzurro ma con la nascita dell'Agesci nel 1974 (associazione guide e scout cattolici italiani), ovvero quando scout e guide si unirono in un'unica associazione, divenne verde con una striscia bianca, come i colori della nostra città. Il fazzolettone del Noci 2, invece, era blu con due bande distaccate, una bianca e l'altra verde, a ricordare i colori di Noci e quel primo fazzolettone. Oggi, il nostro fazzolettone ha fondo blu con due strisce attaccate tra di loro di colore bianco e verde a simboleggiare che il nostro cammino viene da lontano e continua ancora verso nuove avventure.